

Dogliani

LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI

PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Bollettino Parrocchiale



26 Agosto 2017

N. 5 - Periodico

*Una Domenica speciale per raccoglierci come popolo di Dio
attorno alla Bibbia e per rimettere al centro della vita
l'ascolto della Sacra Scrittura*

**SENZA LA BIBBIA
ANCHE LA FEDE È OPACA**

È vero che la fede non si misura in numeri. Ma i dati delle indagini sulla conoscenza della Bibbia sono impietosi. E riguardano persone che si dichiarano credenti e praticanti. In un Paese, per lo più, cattolico per tradizione e cultura. Ma ormai, forse, solo ai registri battesimali, non certo per fede vissuta. Il settanta per cento degli italiani, infatti, non ha mai letto i Vangeli. Eppure, otto famiglie su dieci ne possiedono copia. Per loro, però, è un libro qualunque. Non un testo sacro, la cui lettura dovrebbe ispirare l'agire quotidiano. Così, il noto poeta francese, Paul Claudel, poteva ironizzare: "I cattolici hanno un grande rispetto per la Bibbia, e infatti non la aprono mai".

Non possiamo dire d'essere cristiani senza una conoscenza di Gesù Cristo, che ci viene da un'approfondita lettura dei Vangeli. "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo", ammoniva san Girolamo. Espressione ripresa e confermata dal concilio Vaticano II nella Dei Verbum. Oggi, purtroppo, l'analfabetismo religioso è preoccupante. E mette in discussione anni di catechesi e di insegnamento della religione a scuola. Il teologo Armando Matteo, in riferimento ai giovani, ha parlato di "prima generazione

incredula", che si sente "estranea" al cristianesimo: non va più a messa e ha imparato a "cavarsela senza Dio".

D'altronde, se il Vangelo non ispira più la vita dei credenti, è facile il rischio di un cristianesimo ridotto a fenomeno devozionale, folklore o superstizione. Una nuova evangelizzazione non può che ripartire dalla parola di Dio, che va posta al centro della vita personale e della Chiesa. È questa la vera rivoluzione. Nonostante tante lodevoli iniziative del dopo Concilio, la Bibbia è ancora la "grande assente", la "grande sconosciuta".

Talora, anche nelle stesse omelie a messa. Per non dire dell'insegnamento della religione a scuola. I vescovi italiani l'avevano denunciato da tempo: "anche i presbiteri e i diaconi, ministri della predicazione della Parola, non sempre si mostrano adeguati al compito. Né si può dire che i nostri catechisti e animatori pastorali siano sufficientemente preparati per una buona comunicazione della Bibbia". (La Bibbia nella vita della Chiesa, 1995). A distanza di anni, quelle parole risuonano attuali. Occorre, quindi, ritornare "con rinnovato interesse alla Bibbia", come ricordava Giovanni Paolo II nella Tertio millennio adveniente.

Don A. Sciortino

In attesa del nuovo Vescovo

Stiamo vivendo nella nostra chiesa diocesana il tempo dell'attesa. Sappiamo che Mons. Luciano Pacomio al compimento del 75° anno di età ha rassegnato le dimissioni. Verrà quindi nominato un successore. Mentre ringraziamo Mons. Luciano per il lungo e generoso servizio episcopale, svolto in diocesi (per oltre 20 anni) ci prepariamo ad accogliere il nuovo vescovo. Nella preghiera chiediamo al Signore di renderci disponibili alla collaborazione, pronti al rinnovamento per quanto il Signore ci chiederà attraverso le scelte del nuovo Vescovo.

In occasione della festa patronale di San Lorenzo abbiamo vissuto una serata di preghiera per il nuovo vescovo cercando di rispondere all'interrogativo: "Quale Chiesa per il prossimo futuro quando saranno ancora meno i sacerdoti?". È stata una serata interessante e proficua. Ecco le nostre risposte suggerite dal giovane seminarista Cristiano. La chiesa del futuro avrà le seguenti caratteristiche:

- CHIESA DEL DIALOGO ecumenico e interreligioso, ma soprattutto all'interno delle stesse comunità (attenzione al pericolo del pettegolezzo).
- CHIESA CON IL GREMBIULE a servizio degli esclusi, che abbia il coraggio di mettere al centro dei suoi interessi gli emarginati e gli scartati dalla nostra società.
- CHIESA 3D: chiesa locale a tre dimensioni (PARROCCHIALE; ZONALE; DIOCESANA)
- CHIESA che INVESTE SUI GIOVANI, dove gli adulti pregano PER e CON i giovani e li accompagnano.



VOLETE FARMI CONTENTO? LEGGETE LA BIBBIA (PAPA FRANCESCO)

"Al termine del giubileo della Misericordia sarebbe opportuno che ogni comunità, in una domenica dell'anno liturgico, potesse rinnovare l'impegno per la diffusione e l'approfondimento della Sacra Scrittura: una domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprenderne l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo"

(Papa Francesco - lettera apostolica Misericordia et Misera)



Ancora due feste nelle cappelle:

SABATO 2 settembre

- Santa Croce ai Giachelli
- Santa Lucia

FESTA DELL'ADDOLORATA ALLA CONFRATERNITA

Si svolge domenica 24 settembre. In programma c'è la messa alle ore 8 (viene sospesa la messa in Parrocchia), e la funzione al pomeriggio. Vi sono due sere di preparazione: giovedì 21 e venerdì 22 alle ore 20:30. Sabato si svolge il concerto di musica antica con gli strumenti di Valerio e organo settecentesco. Legato alla Confraternita c'è il gruppo delle consorelle umiliate che svolgono un servizio prezioso per la preghiera, le celebrazioni e la cura degli edifici. Purtroppo il gruppo sta diminuendo. E' necessario farlo crescere. E' anche un modo di sentirsi Chiesa e di servire la Chiesa.

8 SETTEMBRE 2017 NATIVITA' DI MARIA SS.MA Santuario di San Quirico



- Venerdì 1° settembre
Ore 20:30 Santa Messa di inizio novena
- Giovedì 7 settembre
Processione con le fiaccole con partenza dalla Chiesa di San Paolo alle ore 20:15
- Venerdì 8 settembre
Ore 16: funzione religiosa e benedizione dei bambini.
Ore 20:30 Santa Messa solenne di chiusura

Festa grande Domenica 27 agosto per l'inaugurazione del restauro e della facciata del Santuario di Madonna delle Grazie

C'è stata una buona partecipazione attorno al Santuario Madonna delle Grazie sia nel triduo di preparazione come nella festa. D'altra parte l'inaugurazione del restauro conservativo era un'occasione per riscoprire la presenza di Maria nella nostra storia e nella nostra vita. Il restauro è durato oltre un anno; è stato seguito dall'architetto Claudio Bertano di Vicoforte che ha redatto il progetto e le pratiche del nullaosta per la sovrintendenza regionale; i fratelli Fia, di Farigliano, hanno provveduto con abilità alla decorazione, Ezio Taricco ha curato l'opera muraria, mentre la ditta Albesiano la parte idraulica. Le pratiche con la provincia sono state seguite dal geom. Sergio Taricco. I lavori sono stati seguiti dalla sovrintendenza regionale la signora Valmaggia.

Si tratta di un'antica chiesa dedicata alla maternità di Maria, alla quale i doglianesi professarono sempre una particolare devozione e ben presto iniziarono a chiamarla con il titolo popolare "Madonna delle Grazie". Il Santuario venne ripetutamente ingrandito. Su progetto dell'architetto Schellino, nel 1873/74 furono costruiti i due campanili accanto alla facciata e qualche anno dopo il cupolino centrale sormontato dalla statua della Madonna.

Il Santuario rappresenta il quinto mistero glorioso e conclude il "cammino" dei piloni del rosario detti comunemente i "piloni dello Schellino" – 14 in tutto – che partendo dal piazzale antistante l'ingresso monumentale al camposanto, si snoda lungo la vecchia strada della Riviera, ora Strada Provinciale per Montezemolo, fino al santuario.

Un plauso all'amministrazione del Santuario e alla Parrocchia e a quanti hanno contribuito con offerte o legati.



FESTE E LAVORI NELLE CAPPELLE

Sono in pieno svolgimento le feste nelle cappelle. Il programma prevede uno schema ormai collaudato: alcune sere di preghiera, la Messa, la funzione al pomeriggio, la lotteria, il pranzo insieme.

In alcune cappelle la festa si prolunga con manifestazioni di divertimento, concerti, feste serali.

È sempre un'occasione di incontro, di amicizia e di preghiera rivivendo i bei tempi dell'infanzia trascorsi nella scuola elementare presso le cappelle; nello stesso tempo è un'occasione per concordare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

- I frazionisti di San Ferreolo hanno provveduto al restauro e alla ripulitura dei banchi.

- Nella cappella dell'Assunta in Casale sottano si è rifatto l'intonaco interno

- A San Luigi sono stati ultimati i lavori alla cappella. Dopo la facciata si è provveduto al restauro del campanile e alla decorazione delle pareti esterne.

- I frazionisti di San Carlo hanno presentato un progetto a firma dell'architetto Federico Dalmazzo che prevede il restauro e il consolidamento della cappella e nuova tinteggiatura delle pareti

...E NELLE CHIESE PARROCCHIALI

- Entro l'anno verranno restaurate due grandi tele che si trovano nella parrocchia di San Paolo: la tela della Confraternita della carità detta anche della Misericordia (1700) e la tela del cuore di Maria (opera di A. Vinai - 1856). Abbiamo già ottenuto il nullaosta della sovrintendenza e a giorni la restauratrice Francesca Bruno inizierà i lavori.

- In San Lorenzo è previsto il restauro dei dipinti dell'altare di San Celso – altare con il patronato del Comune – e quello nella cappella di Sant'Anna.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES: UNA VERA ESPERIENZA DI VITA

Ho partecipato al pellegrinaggio diocesano a Lourdes dal 23 al 29 luglio. Andare a Lourdes è intraprendere un cammino di fede, qualunque sia il motivo che spinge una persona a percorrerlo.

Avevo già camminato su questo sentiero 4 anni fa, ma oggi, più matura e consapevole della mia Fede sono sicura di aver imparato di più.

Perché Lourdes è una lezione di vita, insegna che un sorriso può nascere anche nei tempi più duri, nelle situazioni più dolorose e su qualsiasi volto.

Ho incontrato tantissime persone diverse da me, che parlavano lingue a me estranee e arrivavano da paesi che ancora non conosco eppure tutte loro, tutti noi, eravamo legati da un filo invisibile ma fortissimo: la fede, il motore del nostro percorso.

In questo viaggio ho imparato che non importa chi hai di fianco, non importa la sua storia, l'unica cosa che conta è condividere un pezzo di strada, vivere l'attimo che ci è donato amando e cogliendo quanto in quell'istante c'è.

Pochi metri al giorno sono più intensi di percorsi che durano km perché a Lourdes non importa la meta, forse nemmeno c'è, conta solo strada, e la voglia di percorrerla.

L'aria che ho respirato era diversa, non saprei spiegare il perché, ma ha un sapore particolare.

Anche se non accade nulla di straordinario, o forse sì, ma in modo diverso, si ha comunque l'impressione di vivere un mira-



colo, vedendo quei volti dei malati che nonostante i loro dolori erano sorridenti e pregavano con grande sorpresa non per loro ma per altre persone in difficoltà.

Penso che l'atmosfera più grande si viva nella grotta dove sono racchiusi segreti e desideri destinati a rimbalzare silenziosi tra le sue pareti in eterno, ma sono sicura che ci sia qualcuno a prendersene cura, custodirli.

Ringrazio il Signore per avermi fatto vivere questa profonda esperienza spirituale, per avermi fatto riscoprire nuove realtà, per gli spunti di riflessione che mi aiutano a comprendere meglio gli altri e me stessa.

Quest'esperienza mi ha sicuramente arricchita, porto con me il volto sofferente delle centinaia di persone che in pochi giorni ho avuto la possibilità di osservare,

porto con me il calore di quelle immense fiaccolate, la speranza di non dimenticare troppo presto il nuovo punto di vista, che quest'esperienza mi ha regalato, da cui ora osservo la mia vita, porto con me il desiderio, la voglia di riconsocere ed affrontare i miei limiti, con la speranza di poterci ritornare presto. Auguro ad altri giovani di poter vivere questa esperienza.

Monica

CASA DI RIPOSO OPERA SAN GIUSEPPE

Proseguono i lavori per realizzare quattro nuove camere e una fioriera annessa alla sala pranzo per ampliare i posti a tavola. Si tratta di lavori particolari possibili dopo aver realizzato un piano di recupero. Non si tratta di ampliare i posti ma di trasformare alcune camere attualmente da due letti ad un letto. L'impresa f.lli Bergamino sta lavorando bene, anche se i tempi si allungano.

Martedì 8 agosto gli anziani hanno accolto due nuovi ospiti. Grande gioia e festa, si tratta di due caprette nane – subito battezzate Bianca e Berny. Hanno il compito di ripulire la ripa. Simpatica iniziativa di Ezio Smeriglio e dei volontari con la collaborazione di Giancarlo Rosso che ha provveduto alla recinzione della ripa e a costruire una casetta, e alla disponibilità di Gioele Mula che ha offerto le due caprette.

CASA ALPINA PIENA DI VITA

Chiappera 2017 un'intensa attività: bambini, adolescenti, giovani e famiglie

Oltre 200 bambini e ragazzi hanno trascorso durante il mese di luglio una settimana in Casa alpina, in alta Val Maira, divisi in tre turni con una quarantina di animatori, un'equipe di cuoche, genitori, direttori e collaboratori vari. Un'esperienza ormai collaudata, attesa con ansia dai bambini e dai giovani, vissuta non solo nel gioco, ma in diverse attività di confronto, di riflessione, gite e piccoli impegni di lavoro.

Nella settimana dal 23 al 30 di luglio Casa Alpina ha accolto la bella e simpatica comunità di Margarita per il campeggio di oltre 60 bambini e ragazzi. Il 31 luglio abbiamo vissuto la giornata della memoria con un centinaio di partecipanti (a pranzo erano circa 80) e sabato 5 agosto l'escursione al Soubeyran con la preghiera ai piedi della croce. Dal 6 al 13 agosto il campo-scuola adolescenti e giovani molto partecipato con la presenza oltre che dei doglianesi anche di giovani di Mondovì piazza, Benevagienna, Farigliano. Il campo-scuola si è prolungato con la tre giorni famiglie. Dal 16 al 20 agosto il campo-scuola diocesano famiglie con oltre 100 partecipanti e per ultimo gli esercizi spirituali delle suore messicane che svolgono servizio al San Giuseppe, a Venezia e a Roma.



Il numeroso gruppo dei più piccoli



Gli animatori del primo turno



Gli animatori del terzo turno



Gli adolescenti di seconda e terza media in posa

Un doveroso ringraziamento a tutte le persone che in vario modo hanno contribuito al buon esito dell'attività a Chiappera 2017

In particolare:

- I direttori e i responsabili dei gruppi: Barbara Gilio, Marco Devalle, Ezio Boldrino, Dino Marannino, Irma Adamo;
- Le cuoche: Concetta Chiaramonte, Nives Manera, Porro Marina in Rinaldi, Rolfo Maresa, Pizzi e Franca di Mondovì, con le collaboratrici: Elsa Taricco, Taricco Margherita, Cristina Albarello, Nicoletta Romana, Rinaldi Laura, Matta Patrizia, Caterina Fontana, e il sempre presente Michelino detto Mich e il simpatico Josh;
- Gli animatori, organizzatori dei giochi e di tutte le attività;
- Le aziende e le famiglie che hanno contribuito con l'offerta di materiali vari e provviste alimentari: Ferrero S.p.A., dottor Sappa Giovanni, Cappa Vini, Chionetti Quinto, Mozzone Fabrizio, La Cucina delle Langhe, Farmacia Schellino, Molino Gaiero- Gabutti, Autoriparazioni Agosto, Olicom, fam. Cillario Maurizio;
- Beppe Taricco con il figlio Marco, addetti alla Cantina della parrocchia; un grazie alla ditta BIEMME PI SNC di Rivetto & C per il lavaggio delle bottiglie;
- Moretti Alberto per l'uso del camion frigorifero;
- I genitori e i famigliari dei ragazzi che in vari modi hanno collaborato alla buona riuscita delle attività offrendo dolci, cibo, vino ecc..; un grazie particolare ai cinghiali che hanno offerto un cinghiale e al gruppo che ha offerto il capriolo;
- Smeriglio Ezio, Rosso Giancarlo, Musso Luigi, Bruno Oreste, Sappa Giovanni che hanno fatto da supporto al gruppo delle Suore in occasione degli esercizi spirituali e a don Valerio Adriano che ha predicato gli esercizi.



L'equipe cucina dei turni adolescenti e famiglie

Dal 6 al 13 agosto: CAMPOSCUOLA ADOLESCENTI E GIOVANI

60 partecipanti di Dogliani, Bene Vagienna, Mondovì Piazza, Farigliano e Murazzano

Anche quest'anno i nostri ragazzi di M.vi Piazza hanno partecipato al campeggio interparrocchiale dei giovani e dei giovanissimi, svoltosi nella casa alpina doglianesa "Ida Einaudi" di Chiappera, dal 6 al 13 agosto. Dopo la bella esperienza vissuta l'anno scorso, la settimana insieme agli animatori delle parrocchie di Dogliani, Bene Vagienna, Farigliano e Murazzano, è stata fin da subito un'occasione unica ed entusiasmante per coltivare rapporti, creare nuove amicizie e trasformare l'eterogeneità del gruppo in ricchezza ed opportunità di crescita. Insieme ai giochi a squadre, ai tornei, ai momenti di svago e ai pasti abbondanti e gustosi, non sono mancati i momenti di riflessione sull'affascinante tema del tempo e i momenti di preghiera guidati da don Meo, don Marco e i due seminaristi della nostra diocesi: Andrea Rosso e Cristiano Bellino. Sono emersi confronti preziosi sull'importanza e sull'impiego del tempo di cui ognuno di noi dispone, in particolare sul tempo che si dedica a se stessi, agli altri (famiglia e amici) e a Dio, offrendo in quest'ultima occasione, l'opportunità di scoprire la bellezza dell'incontro con il Signore, tramite la confessione. Anche le testimonianze offerte hanno rappresentato un prezioso arricchimento per tutti noi, mettendoci di fronte a nuove prospettive di vita e all'importanza di metterci sempre in gioco per imparare a vivere davvero e non vivacchiare.

Don Meo Bergese, missionario da molti anni a Pesqueira, in Brasile, ci ha trasmesso la bellezza del suo mettersi al servizio degli altri, dei più poveri e dei più bisognosi, con cuore aperto e sincero; mostrandoci l'importanza di amare oltre le differenze e le difficoltà della vita, evitando di rimanere indifferenti alle necessità delle persone meno fortunate di noi. Infine le suore di carità di Santa Maria di Dogliani, ci hanno mostrato la pienezza della gioia della loro



Gli animatori del campo adolescenti con i sacerdoti Don Antonio, Don Giorgio, Don Luigino, Don Marco, Don Beppe e Don Meo



vita consacrata, nel donarsi quotidianamente con umiltà, semplicità e generosità, sull'esempio della loro fondatrice Madre Clarac, al servizio dei poveri, dei giovani, dei malati e degli anziani.

Non sono mancate le visite dei nostri preti: don Beppe, don Luigino, don Giorgio e don Antonio che ringraziamo perché ci accompagnano con piacere durante tutto l'anno pastorale e sono stati presenti anche in questa settimana meravigliosa di campeggio che ci ha insegnato a collaborare, a condividere e a rafforzare il nostro rapporto con il Signore, indipendentemente dai nostri cammini e dalle comunità in cui camminiamo.

Un ringraziamento speciale va a don Meo e don Marco per averci accompagnati in questa avventura guidando il nostro campo, non solo dal punto di vista spirituale, ai seminaristi e le persone intervenute per le testimonianze, per i loro preziosi spunti di riflessione, al mitico direttore Dino che si prende cura della struttura in maniera impeccabile, ai cuochi Pizzi, Franca, Maresa, Irma e Michelino che hanno riempito le nostre pance con piatti deliziosi ed infine alla parrocchia di Dogliani per averci ospitati nella loro casa alpina.

Un grande grazie anche a tutti gli animatori che hanno dedicato tempo per la buona riuscita di questo campeggio.

Buon proseguimento di cammino a tutti e... speriamo di rivederci l'anno prossimo!

Paola

MINI CAMPO-SCUOLA FAMIGLIE A CHIAPPERA

Dopo il grande campo-scuola dei giovani, si è svolto un mini-campo di tre giorni per le famiglie, al quale hanno aderito un bel numero di famiglie con i loro figli. La prima giornata li ha visti impegnati in una passeggiata, in sfide a pallavolo e giochi organizzati dai figli-animatori dell'oratorio.

Il giorno seguente, il lunedì 14, la mattinata è stata dedicata alla riflessione, alla condivisione e alla preghiera sulla famiglia. E' stata davvero una mattinata proficua e intensa che ha visto la partecipazione attiva di tutti con alcune proposte significative per il prossimo anno pastorale. Si è concluso con la S. Messa animata dal gruppo dei giovani presenti.

Il pomeriggio passeggiata e merenda alle sorgenti del Maira e la sera fiaccolata ad Acceglio come omaggio e preghiera a Maria, in vista della festa dell'Assunta; un bellissimo momento di preghiera concluso con i fuochi d'artificio in paese.

Martedì 15 tempo dedicato al tempo libero e la Messa nella festa dell'Assunta.

Penso che possiamo ringraziare il Signore per questa esperienza, soprattutto per il bel clima di amicizia e serenità che si è creato fra tutti.

Speriamo di poter proseguire durante l'anno con altri momenti specifici dedicati alle famiglie. Grazie quindi a chi ci ha creduto ed ha potuto partecipare.

Don Lorenzo Piacenza è ritornato alla sua missione in Venezuela

Don Lorenzo Piacenza è un sacerdote salesiano (in foto con la nipote Anna Maria), è doglianeso. Da molti anni vive in Venezuela come missionario. È stato alcuni giorni a Dogliani con il fratello Aldo; purtroppo durante la sua permanenza sono morte nello stesso giorno due sorelle: Maria e Rina.

Lo abbiamo incontrato più volte, ci ha parlato della situazione dolorosa del Venezuela e della sua missione. Non c'è lavoro, molta corruzione, la povertà ha coinvolto ormai l'85% della popolazione. Ci ha chiesto un aiuto. Nonostante i suoi 86 anni (è nato nel '31) ha deciso di ritornare in missione proprio per dare una mano ai suoi bambini e a tutti coloro che non hanno il sufficiente per vivere. Come comunità gli abbiamo consegnato 400 intenzioni di sante Messe e 3.250 euro per i poveri. Le famiglie che erano a Chiappera hanno contribuito con 600 euro.



LA CROCIFFISSIONE DI SAN PIETRO

NUOVO DIPINTO COLLOCATO IN CORO ACCANTO AL QUADRO RAFFIGURANTE LA "CONVERSIONE DI SAN PAOLO" – TRA I PERSONAGGI ANCHE IL PARROCO DI DOGLIANI – OPERA E DONO DELL'ARTISTA ROSANNA COSTA ALLA COMUNITA' ANCHE IN OCCASIONE DEL XX ANNIVERSARIO DI PARROCCHIA DI DON LUIGINO

E' stata una sorpresa

Avevo intuito che qualcosa si stava attuando, anche perché c'era il desiderio di procurare un nuovo dipinto in chiesa a lato di quello già esistente. Un giorno, quasi di sorpresa, mi vennero scattate alcune fotografie, ma non feci caso. L'iniziativa però andò in porto e oggi possiamo contemplare il bellissimo quadro opera dell'artista Rosanna Costa. Sinceramente mi sento commosso e confuso, anche se l'iniziativa mi impegna parecchio. Mi commuovo perché il dipinto è di grande valore. È costato tempo, capacità, disponibilità da parte dell'artista. La signora Costa non è una doglianesa ma è molto legata a Dogliani, anche attraverso il marito che è un doglianesse Doc. A Dogliani in diverse occasioni ha esposto le sue opere. È lei che ha realizzato il bassorilievo di don Conterno. Il dipinto è quindi un omaggio a Dogliani pur prendendo lo spunto dal XX di parrocchia del parroco.

L'artista ha dato al suo lavoro un significato particolare che descrive nella lettera aperta pubblicata accanto. Non è facile per un sacerdote parroco essere il rappresentante vero e credibile di tutta la comunità cristiana doglianesa, come testimoniare Cristo nel terzo millennio e soprattutto guidare "nell'unità, nell'accoglienza, con gioiosa speranza, nel cammino verso la luce, Gesù Cristo".

Per me è una verifica, umile e sincera, per il passato e, con l'aiuto di Dio è nuovo vigore per il futuro per quanto mi sarà ancora concesso tempo, energia e vita.

Un dono grande, un bel gesto, a tutta la comunità e al parroco. Un regalo che dura nel tempo come segno e richiamo alla fedeltà, alla perseveranza.

Grazie, signora Rosanna Costa!
Dogliani, 29/06/2017

Don Luigino Galleano

Lettera aperta alla Comunità Cristiana doglianesa

Carissimi parrocchiani,

sono Rosanna Costa, l'autrice del dipinto che qui potrete vedere e che sarà collocato nel coro, alla destra dell'altare. Con l'approvazione del parroco e il consenso della Commissione parrocchiale si è pensato di realizzare quest'opera per rispondere a un'esigenza che si è palesata con la collocazione, nel coro, del quadro raffigurante la "Conversione di san Paolo" di Caravaggio, dipinto e donato dal Massari alla vostra parrocchia.

Si trattava di ripristinare l'equilibrio architettonico che è una delle prerogative della vostra Chiesa, equilibrio modificato, negli elementi decorativi, dalla collocazione della sopraddetta tela. Non ho ricevuto impostazioni circa la scelta del soggetto per figurare la nuova tela; ho tratto suggerimento dalle due sculture di "san Pietro e Paolo" poste nelle edicole a lato del tabernacolo dell'Altare Maggiore: sapete, io sono scultore e mi sento attratta da questi particolari che, credetemi, assumono nel contesto una valenza tutt'altro che secondaria...

Quindi: ricerca di rinnovato equilibrio architettonico – continuità nella scelta dei soggetti figurativi – volontà di stabilire un collegamento con la tela del Massari sono stati gli elementi che mi hanno confortata nella decisione di riproporre "l'accoppiata" che 400 anni orsono i Padri Agostiniani commissionarono a Caravaggio e che ancora oggi possiamo ammirare nella Chiesa di Santa Maria del popolo a Roma. Ma il titolo della mia tela, che riproduce fedelmente la scena posta in essere da Caravaggio, non è più "La Crocifissione di san Pietro" e men che meno gli abusati "Omaggio a..." oppure, "Copia da..." bensì "Riflessioni sull'opera: la Crocifissione di San Pietro" dipinta da Caravaggio.

Nei lunghi anni che ho dedicato all'insegnamento della Storia dell'Arte mi sono trovata sovente a confronto con quest'opera, e credo, e questo insegnavo ai miei allievi, che Caravaggio ci abbia voluto lasciare nel dipinto un duplice messaggio: primo, la messa in scena del fatto, sublime e inappuntabile per figurazione formale, quale solo il suo genio poteva concepire; secondo, il contenuto concettuale: guardate Pietro, non ha il capo reclinato appoggiato al legno della croce come la posizione riversa comporterebbe, alza con sforzo la testa, volge in alto verso sinistra lo sguardo alla luce che scendendo gli illumina il viso... "Cristo è la Luce"; nell'estremo gesto del martirio Pietro rende "testimonianza a Cristo". L'uomo Pietro, che pochi anni prima aveva rinnegato Gesù: "Costui era con Gesù, il Nazareno. Non conosco quell'uomo..." (Matteo 26 71-72) risponderà alla serba che lo accusava pubblicamente; ora senza indugio, con un'espressione ferma, divi priva di sofferenza, quasi sublimata dal gesto: "testimonianza Cristo".



Voglio dirvi, cari parrocchiani, che come artista parto dalla convinzione che un'opera debba rappresentare istanze del mio tempo, che ho interpretato mettendo in scena un nuovo personaggio; niente di meno che, dopo circa IV secoli un personaggio del III Millennio! Ma se osservate bene il nuovo personaggio, viene spontanea una domanda: che cosa ci sta a fare "don Luigino" nella scena allestita da Caravaggio? Si è forse fatto rivarrare come in uso all'epoca rinascimentale quale committente dell'opera... posa come attore per i posteri? No: assolutamente no! Ricordiamo il titolo del quadro: "Riflessioni sull'opera..." qui don Luigino altro non vuole essere che il legittimo rappresentante di tutta la Comunità Cristiana doglianesa, di tutti voi... credetemi, non mi sarebbero bastati né la tela né i colori per rivarrarvi tutti! Don Luigino riflette, si interroga, su come sia possibile, testimoniare Cristo nel III Millennio! Niente paura; nelle occasioni in cui ho avuto modo di sentire le sue omelie, sempre pertinenti, puntuali e lucide nel cogliere le istanze che l'inquietudine odierna ci pone, non l'ho mai sentito dire che dobbiamo per testimoniare Cristo crocifiggerci tutti; lui e noi sappiamo benissimo che la moderna ferramenta non vende più chiodi... ormai non si usano più! Sa anche che i modi di "mettere in croce" chi ci sta accanto sono oggi profondamente cambiali e ci propone concrete risposte; sta lì, don Luigino, su questa tela per invitarci a seguirlo nell'unità, nell'accoglienza, con gioiosa speranza, nel cammino verso la luce: "Cristo: la Luce del san Pietro" di Caravaggio. Grazie, grazie di cuore.

Rosanna Costa

Moncalieri, 29 giugno 2017

ROSANNA COSTA

È nata a Moncalieri nel 1935. Ha conseguito la maturità artistica al primo liceo Artistico di Torino (Accademia Albertina). La sua carriera di artista professionista si fonda su anni di esperienza in vari ambiti. È stata insegnante ordinaria di disegno e storia dell'arte nella scuola Statale dal 1957 al 1983; docente coordinatrice del corso abilitante statale per l'insegnamento del disegno e della storia dell'arte, a Torino nel 1975. Nel 1970 effettua studi e ricerche al centro di cibernetica dell'università di Milano. Nel 1974 è invitata a partecipare al Seminario su temi riguardanti la psicologia del pensiero creativo al centro di psicopedagogia dell'arte di Torino, diretto dalla prof.ssa Angela Massucco Costa e dalla corrispondente sezione di Parigi "Pantheon-Sorbonne". Dal 1983 esercita la libera professione di artista su tre fronti principali dell'arte: scultura, pittura e architettura. Il tema dominante delle sue opere è la figura umana, il suo discorso figurativo è mirato al destino individuale o di coppia nelle necessità di inevitabili rapporti interpersonali. La sua attività artistica è impegnata in vari comparti:

- religioso monumentale con oltre 20 opere in mosaico vetroso, vetrate, sculture e dipinti
- civile monumentale o celebrativo con oltre 25 opere in scultura, installazioni e progettazioni dei contesti di collocazione delle sue opere
- privato, su committenza o libero soggetto: ritratti, dipinti e sculture.

Rosanna Costa ha all'attivo oltre 30 mostre personali allestite in prestigiosi spazi espositivi pubblici e gallerie d'arte private sia in ambito nazionale che internazionale. I maggiori professionisti della critica d'arte contemporanea hanno scritto di lei e delle sue opere su riviste specializzate nel settore, cataloghi e libri d'arte.

ATTENDONO LA RISURREZIONE

Volti vivi nella luce di Dio



Revelli Pietro Franco



Gallo Pierina



Costamagna Riccardo



Ferrero Giuseppina
ved. Ferrero



Devalle Rosa



Tomatis Riccardo



Principiano Letizia
ved. Spinardi



Piacenza Caterina
ved. Abbona



Piacenza Maria
in Casalegno



Bracco Luigi



Carletti Alessandro



Bossolasco Aureliana



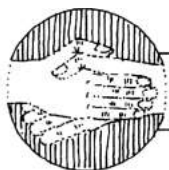
Mo Albina
ved. Massolino

Dai Registri Parrocchiali



BATTESIMI

12 - PAGLIARINO AIDA, RITA, TERESA di Maurizio e di Gambera Kia, nata il 2 marzo 2017 e battezzata il 24 giugno;



MATRIMONI

5 - PAGLIARINO MAURIZIO e KIA GAMBERA, il 24 giugno;

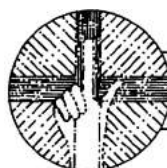
6 - MUSSO FEDERICO e BORRA MONICA, l'8 luglio;

7 - RINALDI CRISTIAN e NAVELLO STEFANIA, il 29 luglio;

8 - AGOSTO MATTEO e SAPPA ELISABETTA, il 5 agosto;

9 - LICITRA SALVATORE ANTONIO e LICITRA DENISE, il 12 agosto;

10 - BENA MATTIA e GALLO ILENIA, il 26 agosto.



MORTI

- 32 - GALLO PIERINA di anni 85, il 22 giugno;
- 33 - COSTAMAGNA RICCARDO di anni 53, il 1° luglio;
- 34 - FERRERO GIUSEPPINA ved. Ferrero di anni 93, il 13 luglio;
- 35 - DEVALLE ROSA di anni 94, il 21 luglio;
- 36 - TOMATIS RICCARDO di anni 77, il 30 luglio;
- 37 - PRINCIPIANO LETIZIA ved. Spinardi di anni 93, il 4 agosto;
- 38 - PIACENZA CATERINA ved. Abbona di anni 94, il 5 agosto;
- 39 - PIACENZA MARIA in Casalegno di anni 87, il 5 agosto;
- 40 - BRACCO LUIGI di anni 71, il 5 agosto;
- 41 - CARLETTI ALESSANDRO di anni 56, il 7 agosto;
- 42 - BOSSOLASCO AURELIANA di anni 77, il 17 agosto.

· MO ALBINA ved. Massolino di anni 94, il 18 giugno a Adelaide (Australia)

· REVELLI PIETRO FRANCO di anni 85, il 18 agosto.

OFFERTE VARIE

Fam. Rinero Gambera, Agosto, Mariuccia, Cartot, Piera, Teresina, Costamagna suff. Elvira Cappa ved. Gabetti 70 per la Cappella dell'Assunta - Romano e Piercarlo per l'oratorio 150 - Mozzone Giuseppe 50 per l'oratorio - P.P. 40 per l'oratorio - Paolo Viotti suff. con. Ballauri Masante 50 per suor Emma - fam. Bongioanni per Chiappera 100.

OFFERTE MADONNA DELLE GRAZIE

P.P. suff. Calosso Anna ved. Cozzo 50 – fam. Porro Mancardi suff. Cozzo Anna 100 – vicini di casa e amici suff. Cozzo Anna 270 – componenti ProLoco Castello 100 suff. Cozzo Anna – Mariuccia e Luciano Gallo suff. Cozzo Anna 50 – squadra 101 cinghialai langaroli suff. Cozzo Anna 260 – Rosita e Carlo suff. Cozzo Anna 50 – Corri con noi 942 – suff. Devalle Rosa la fam. 100 – Rossi Giuliano Emma 150.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO

Giuliano 30 – Cauda 10 – P.P. Genova 100 – Bassignana 10 – Dottor Fresia Roma 80 – Agosto Luigina 30 – Bracco 15 – Martini Fazio 30 – Cappa Teresina 10 – Sarti Goffredo Roma 50 – Schellino Claudio 10 – M.C. 10 – Pozzetti 10 – Vaira 30 – Bassignana 10 – Enzo Reale 30 – Conterno 10 – Taricco Giovanni 10 – Valetti Olga 10 – Denegri Maggiore 25 – P.P. 10 – Coli Paolo 50.

20: Campogrande Michele – Viura – P.P. Bra – Viglione Lorenzo – Filippi Cagnotti – Manera suff. Tonina Devalle – Pecollo Rina – Cillario Bruno – Mozzone Giuseppe – Albarello Mario – Albarello Taricco – Sobrero – C.R. – Barberis Carlo – Cuviero.

OFFERTE PER IL SAN GIUSEPPE

Fam. Del Tufo suff. Cappa Elvira 30 – Rinuccia suff. Cappa Elvira 20 – Pro Loco Castello suff. Cappa Elvira ved. Gabetti 100 – le amiche di Paola suff. Cappa Elvira 80 – Albarello Rosanna suff. Taricco Italo 30 – suff. Ferrero Giuseppina la fam. 50-

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN PAOLO

Suff. Beppe e Irma Gallo i figli 50 – Suff. Leone Michele la fam. 30 – suff. Martino Giovanni il figlio Renato 200 – con. P.P. Per il 60° matrimonio 50 – con. P.P. per l'anniversario di matrimonio 50 – suff. Cotechini Giovanna la fam. 50 - matrimonio Pagliarino Gambera e per il battesimo di Aida Rita Teresa 200 – suff. Ermette e Luigina Rinaldi i nipoti 90 – nonni Sclavo per la prima comunione di Lorenzo e Letizia 50 – suff. Gallo Pierina la fam. 200 – Vassallo 50 – suff. Anna Maria Calosso la fam. 80 – fam. Devalle 60 – suff. Richi Costamagna la fam. 200 – Rina Pecollo in onore di Santa Rita 20 – con. Per il 45° matrimonio 50 – nel 2° anniv. di Cillario Mario la fam. 150 – nell'anniv. di Gianni Bassignana la mamma 50 – suff. Ferreri Giuseppina la fam. 50 – suff. Laura Rolfo la fam. 30 – con. Boggione per il 60° anniv. matrimonio 50 – suff. anime del purgatorio 20 – suff. Pina Ferrero vicini di casa e amiche 150 – sposi Stefania Navello e Cristian Rinaldi 200 – suff. Mo Albina ved. Massolino 20 – suff. Carletti Sandro la fam. 70 – sposi Licitra Salvatore e Denise 200 – suff. Bracco Luigi la sorella 10 – suff. Bracco Luigi moglie e figli 300- Con. Agosto per il matrimonio di Matteo ed Elisabetta 200 - Con. Sappa per il matrimonio di Elisabetta e Matteo 200.

100: sposi Varrosi Alessio e Stefania Piazza – suff. Orlando Piero la fam. – Seghesio Rosina suff. fratello Carlo – Fam. Alessandria Davide e Morena – Gabetti Roberto suff. defunti – Associazione Artigiani – sposi Monica Borra e Federico Musso – suff. Devalle Rosa la fam. – con. Navello per il matrimonio della figlia Stefania

40: suff. Marengo Pasquale la fam. – suff. Dalmazzone Mario la sorella – con. Schellino per l'anniv. di matrimonio – nel 1° anniv. di Cantore Gianfranco la fam. – nel 1° anniv. di Semprevivo Livia la fam. – suff. Luigia e Pietro la fam. – fam. Boggione Priola – suff. Giacosa Bruna – Chiarena Luigi – suff. Gianni Mancardi la fam. – fam. Dotta – suff. Bruna Sobrero la fam. – suff. Mario Smeriglio la fam. – suff. Maria e Alfredo – Barberis Elena,

OFFERTE PER LA CHIESA DI SAN LORENZO

Suff. Cappa Elvira ved. Gabetti i figli 200 – Fam. Perno Ghiglione suff. Gian Augusto 100 – Fam. Perno Ghiglione per riscaldamento 50 – Caraglio Piero 20 – Con. Rinero Gambera priori del Corpus Domini 50 – Chiecchio 20 – Con. Botto priori San Lorenzo 100 – suff. Pironi Virginia e Ponzone Francesco i nipoti 40 – suff. Tomatis Riccardo la fam. 150 – cognate e nipoti Schellino e amici suff. Tomatis Riccardo 100 – fratello, cognate e nipoti suff. Tomatis Riccardo 150.

**- LUNEDI 28 AGOSTO - MARTEDI 5 SETTEMBRE
ESTATE RAGAZZI - 2ª edizione**

**- MERCOLEDÌ 30 agosto
Partecipazione insieme alle parrocchie dell'Unità
Pastorale alla NOVENA al SANTUARIO di VICOFORTE**

**- 10-11-12 OTTOBRE
Gita a Venezia, Brescia...
Per informazioni rivolgersi in Parrocchia**

SANTE MESSE

Festive:

il sabato o vigilia di feste
ore 18,30 in San Paolo

la domenica o il giorno di festa
ore 8 - 9,30 - 11 in San Paolo
ore 18 in San Lorenzo

Feriali:

Lunedì ore 8

Martedì ore 7,30 - 8,30

Mercoledì ore 8

Giovedì ore 8

Venerdì ore 8

Sabato ore 8,30

Direttore Responsabile: DON LUIGINO GALLEANO
iscritto al n. 93 del Registro Stampa della Cancelleria del Tribunale di Mondovì -
Autorizzazione rilasciata dalla Curia Vescovile in data 18-3-66.
Sped. Abb. Postale, art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Cuneo.
Direzione ed amministrazione: Piazza San Paolo, 8 - Dogliani

"Poste Italiane S.p.A." - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv.
in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB/CN"

Chiese Parrocchiali dei Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo
Piazza San Paolo, 9 - 12063 DOGLIANI (CN)
Dogliani - C/C Postale 12911129 - Tel. 0173/70188
sito internet: <http://www.parrocchiedogliani.it> - Cell. 3471031898
E-mail: donluigino@parrocchiedogliani.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE MENSILE
Dogliani, 26 agosto 2017 - N. 5
Tipolitografia BRUNO CASARICO - Dogliani